

COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO DA RE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Da Re".

Comune di Castagnaro
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 11/05/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Castagnaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castagnaro, lì 11/05/2023

L'Organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	11
<i>Gestione Finanziaria</i>	13
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	14
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	22
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Massimo Da Re Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 08/03/2021;

◆ ricevuta in data 26/07/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 26/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.38 del 21/12/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.601 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;



L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022 non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero,

l'Ente ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (indicare quale tra le seguenti)

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare		
b) Leasing immobiliare in costruendo		
c) Lease-back		
d) Project financing	SI	privato
e) Contratto di disponibilità		
f) Società di progetto		
g) Riqualficazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica		

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della

trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è positivo;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale

- obiettivi di servizio per asili nido

- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un *avanzo* di Euro 1.151.453,00, come risulta dai seguenti elementi:



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio				620.158,25
RISCOSSIONI	(+)	517.441,10	3.391.080,22	3.908.521,32
PAGAMENTI	(-)	981.768,23	2.698.152,66	3.679.920,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			848.758,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			848.758,68
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.476.800,57	693.594,70	2.170.395,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	694.594,07	923.463,05	1.618.057,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.419,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			230.224,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			1.151.453,40



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato
d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 762.402,93	€ 902.554,97	€ 1.151.453,40
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 504.595,14	€ 597.220,14	€ 734.472,68
Parte vincolata (C)	€ 206.784,29	€ 256.516,31	€ 256.516,31
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 22.334,79	€ 25.612,88	€ 25.612,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 28.688,71	€ 23.205,64	€ 134.851,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impegnate le risorse da restituire allo Stato per la parte non utilizzata relativamente agli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata	Ex lege	Parte destinata agli investimenti		
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi		Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di	€ -	€ -							

investimento							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€					
	-	-					
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€					
	-	-					
Altra modalità di utilizzo							
Utilizzo parte accantonata							
Utilizzo parte vincolata							
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€						
	-						
Valore delle parti non utilizzate	€	€					
	-	-					
Valore monetario della parte	902.554,97	€ 23.205,64	€ 597.220,14	€ 256.516,31	€ 25.612,88		

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 463.059,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.562,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 249.643,43
SALDO FPV	-€ 236.080,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 40.722,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 62.642,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.919,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 463.059,21
SALDO FPV	-€ 236.080,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.919,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 902.554,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.151.453,40

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		161.897,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	137.252,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		24.645,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		24.645,35
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		65.080,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		65.080,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		65.080,85
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		226.978,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		137.252,54
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		89.726,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		89.726,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 226.978,74
- W2 (equilibrio di bilancio): € 89.726,20
- W3 (equilibrio complessivo): € 89.726,20

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 13.562,96	€ 19.419,13
FPV di parte capitale	€ -	€ 230.224,30
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	19.419,13
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	19.419,13

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 26/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 26/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.034.964,10	€ 517.441,10	€ 1.476.800,57	-€ 40.722,43
Residui passivi	€ 1.739.004,42	€ 981.768,23	€ 694.594,07	-€ 62.642,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	35.491,30	35.532,16
Gestione corrente vincolata		-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	1.240,12	23.118,95
Gestione servizi c/terzi	3.991,01	3.991,01
MINORI RESIDUI	40.722,43	62.642,12

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	848,758,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 848.758,68

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 611.351,89	€ 620.158,25	€ 848.758,68
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 19 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 175.539,80.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 589.470,14.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 21.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato di € 1.899,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento



pari a € 2.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.296.800,00	2.204.857,32	96,00
Titolo 2	407.254,00	381.525,61	93,68
Titolo 3	498.870,00	454.373,03	91,08
Titolo 4	3.119.000,00	605.721,09	19,42
Titolo 5	-	-	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per una fisiologica variazione degli importi dovuti dai contribuenti a seguito di numerose variazioni in diminuzione dei valori dei terreni agricoli, operate dall'Agenzia del Territorio, causa variazioni culturali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per la ripresa dell'attività di accertamento dopo la sospensione causa Covid-19.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2020	2021	2022
---------------------------------	------	------	------

e relative sanzioni			
Accertamento	€ 20.295,04	55,300,08	67,591,29
Riscossione	€ 20.295,04	55,300,08	67,591,29

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 86.047,62	€ 75.000,00	€ 87.500,00
riscossione	€ 40.596,62	€ 46.864,53	€ 41.437,43
%riscossione	47,18	62,49	47,36

La parte vincolata del (50%) risulta destinata nel pieno rispetto delle finalità previste all'art. 208 del C.d.S. come da delibera G.C. n. 26 del 11/05/2022.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per la presenza di canoni di nuove antenne.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 610.872,82	€ 571.481,87	-39.390,95
102	imposte e tasse a carico ente	€ 66.611,57	€ 63.148,40	-3.463,17
103	acquisto beni e servizi	€ 1.456.926,57	€ 1.597.070,89	140.144,32
104	trasferimenti correnti	€ 328.735,76	€ 351.997,12	23.261,36
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 69.974,72	€ 65.378,96	-4.595,76
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.000,00	€ 23.061,00	20.061,00
110	altre spese correnti	€ 20.000,00	€ 19.751,00	-249,00
TOTALE		€ 2.556.121,44	€ 2.691.889,24	135.767,80

Spese in c/capitale

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 698.562,72;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto debiti fuori bilancio, come attestato dalle dichiarazioni pervenute in data 13/03/2023, prot. n. 2239, in data 14/03/2023 prot. n. 2261 e 2267 e in data 04/04/2023, prot. n. 2910, da parte dei Responsabili dei servizi con le quali hanno dichiarato di non essere a conoscenza di fatti di gestione che abbiano provocato o che possano provocare debiti fuori bilancio o squilibri nella gestione finanziaria riferita all'anno 2022 o ai residui degli anni precedenti;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	1.628.622,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	181.112,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022 (2021 ma inizio pagamento 2022)	+	200.000,00
TOTALE DEBITO	=	1.647.509,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 78.455,11	€ 69.974,72	€ 75.379,00
Quota capitale	€ 189.006,11	€ 169.478,00	€ 181.113,00
Totale fine anno	€ 267.461,22	€ 239.452,72	€ 256.492,00

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 190.717,78.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	<i>entrata</i>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 123.922,00
Totale	€ 123.922,00
	<i>spesa</i>
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 123.922,00
Totale	€ 123.922,00

Le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022, in aggiunta a quelle sopra evidenziate già coperte da contributo straordinario ex D.L. 17/2022, sono state opportunamente coperte con fondi propri, in quanto le risorse dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire e le risorse derivanti dalle dalle sanzioni per le violazioni al c.d.s. sono state utilizzate per altre finalità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato, per le motivazioni sopra specificate, che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2022, con delibera G.C. n. 46 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

**SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000
ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	10.428.995,10
- <i>inventario dei beni immobili</i>	10.425.637,66
- <i>inventario dei beni mobili</i>	3.357,44
Immobilizzazioni finanziarie	1.247.109,06

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.



Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.676.104,16	11.821.065,89	-144.961,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.527.490,20	1.962.178,19	565.312,01
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.203.594,36	13.783.244,08	420.350,28
A) PATRIMONIO NETTO	10.304.939,86	10.265.595,19	39.344,67
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	145.002,54	20.000,00	125.002,54
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.265.566,48	3.367.626,44	-102.059,96
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	488.085,48	130.022,45	358.063,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.203.594,36	13.783.244,08	420.350,28
TOTALE CONTI D'ORDINE	230.224,30	0,00	230.224,30

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 589.470,14 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.640.925,13
Fondo svalutazione crediti	+	€ 589.470,14
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 60.000,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	2.170.395,27

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	fondo di dotazione	€	459.546,90
II	Riserve	€	9.388.891,89
b	Da capitale	€	159.924,31
c	Da permessi di costruire	€	4.701.151,15
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	4.507.566,01
III	Risultato economico dell'esercizio	€	5.495,98
IV	risultato economico di esercizi precedenti	€	451.025,09
	Totale	€	10.304.939,86

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

	Debiti +	€ 3.265.566,48
	Debiti da finanziamento -	€ 1.647.509,36
	Saldo IVA (se a debito) -	
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	
	Residui titolo V anticipazioni +	
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
	altri residui non connessi a debiti +	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 1.618.057,12

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 21.367,90 con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 29.338,32 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.266.675,74	3.053.813,16	212.862,58
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.175.624,82	2.909.764,05	265.860,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-25.378,96	-69.974,72	44.595,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.231,53	-9.309,58	10.541,11
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-23.864,51	-3.773,91	-20.090,60
IMPOSTE	37.543,00	39.623,00	-2.080,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.495,98	21.367,90	-15.871,92

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha attivato le procedure per la ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO DA RE

